

berenice



ARCHIVIO
AUDIOVISIVO
DEL MOVIMENTO
OPERAIO E
DEMOCRATICO

ROSA
LUXEMBURG
STIFTUNG
BRUSSELS OFFICE

STIFTUNG
MENSCHENWÜRDE,
UND ARBEITSWELT

OPEN
Distribuzione video Berenice

PRESSBOOK
PORTUALI

un film di Perla Sardella

INDICE

[scheda tecnica](#)

[sinossi](#)

[locandina ufficiale](#)

[immagini](#)

[note di regia](#)

[note di produzione](#)

[festival/premi](#)

[biografia/filmografia](#)

[materiale stampa](#)

[contatti](#)

SCHEDA TECNICA

Portuali (Dockworkers)

2024, Italia, 81', documentario

DCP 2K, blu-ray, file ULTRAHD

REGIA, FOTOGRAFIA E MONTAGGIO

PERLA SARDELLA

PRODOTTO DA

BERENICE FILM

MARCO LONGO e FULVIO LOMBARDI

CON IL SOSTEGNO DI

ROSA LUXEMBURG STIFTUNG (BRUSSELS OFFICE)

STIFTUNG MENSCHERNWÜRDE UND ARBEITSWELT

IN COLLABORAZIONE CON

AAMOD - ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO

MONTAGGIO DEL SUONO E MIX

MASSIMO MARIANI

ASSISTENTE

SILVIA BRIZZI

POSTPRODUZIONE SONORA

FULLCODE

COLOR CORRECTION

SIMONE MAZZOLENI

SECONDA CAMERA

ELENA MELLONCELLI

MUSICHE

ALABASTER DE PLUME

CON RUTH GOLLER E MOMOKO GILL

CONSULENTE AL MONTAGGIO

VERONICA SCOTTI

CONSULENZA MUSICALE

Matteo Casari

ILLUSTRAZIONE LOCANDINA

Francesca Smith

DISTRIBUZIONE

OPENDBB - Distribuzioni dal basso

In uscita nelle sale italiane il 3 marzo 2025

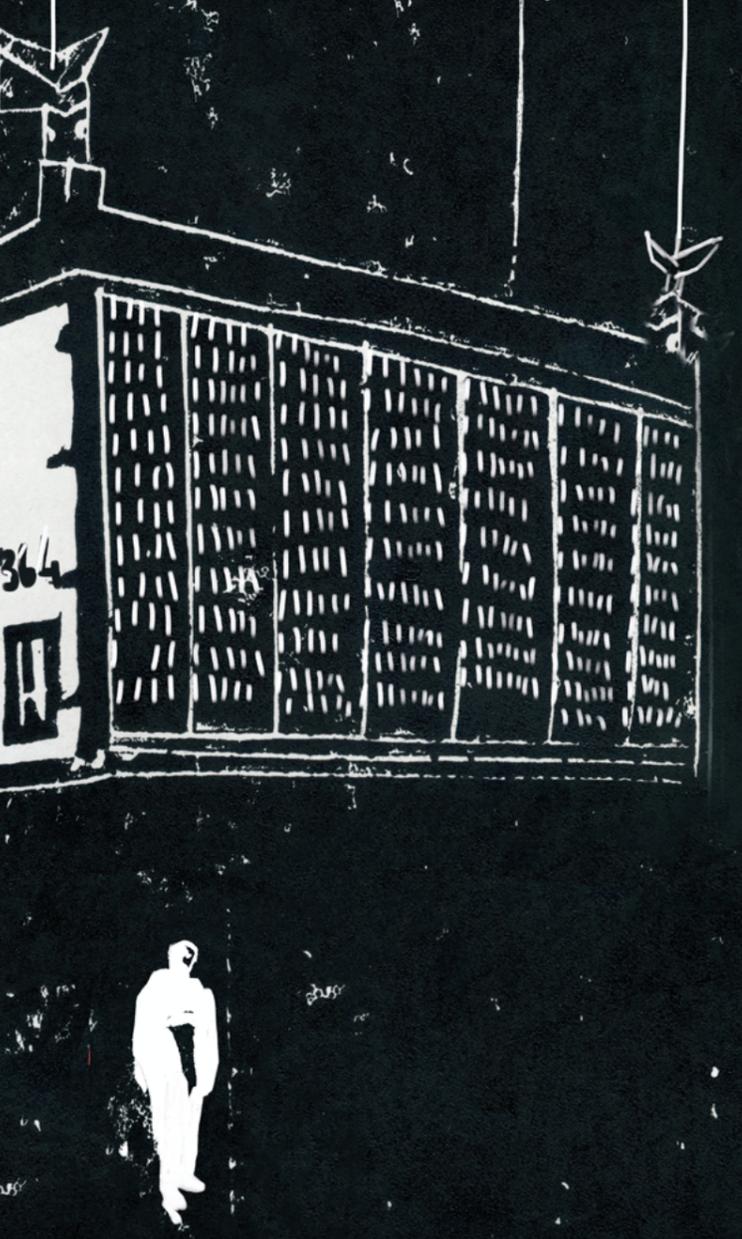
SINOSSI

Uno spaccato sulla lotta politica del C.A.L.P., Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali di Genova, tra il 2019 e il 2023. Gli scioperi contro la "nave delle armi" e la ricerca di un sindacato più attento alle istanze del presente. La sicurezza sul posto di lavoro, l'antimilitarismo, il dialogo con gli altri portuali del Mediterraneo. Il sogno di dare forma a un mondo diverso, e il prezzo che comporta.

Un gruppo di lavoratori del porto di Genova raccolti sotto la sigla autonoma C.A.L.P. (Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali). Si riuniscono in assemblea per discutere sulle difficoltà nel rapportarsi con il sindacato, per denunciare il passaggio delle navi che trasportano armamenti ed esplosivi destinati ai teatri di guerra, per ragionare sulla necessità di fare rete e includere un approccio intersezionale nel loro agire politico. Portuali è un film che racconta il lavoro e il mondo sindacale dall'interno, così come le diverse declinazioni della militanza, ponendo le basi per una nuova narrazione della lotta di classe. La regista Perla Sardella costruisce il film intorno alla dimensione collettiva, utilizzando il linguaggio cinematografico al servizio dell'ascolto: i primi piani delle sequenze girate nelle assemblee, che rievocano certi momenti del cinema di Ken Loach, e l'utilizzo dell'archivio rimettono al centro il lavoro e il conflitto come primo motore di cambiamento nella Storia.

Alberto Diana per Festival dei Popoli

PORTUALI



UN FILM DI PERLA SARDELLA PRODOTTO DA MARCO LONGO E FULVIO LOMBARDI PER BERENICE FILM IN COLLABORAZIONE CON AAMOD ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO CON IL SOSTEGNO DI ROSA LUXEMBURG STIFTUNG E STIFTUNG MENSCHENWÜRDE UND ARBEITSWELT SOUND E MIX MASSIMO MARIANI MUSICHE ALABASTER DEPLUME COLOR SIMONE MAZZOLENI

berenice



ARCHIVIO
AUDIOVISIVO
DEL MOVIMENTO
OPERAIO E
DEMOCRATICO



ROSA
LUXEMBURG
STIFTUNG
BRUSSELS OFFICE

STIFTUNG
MENSCHENWÜRDE
UND ARBEITSWELT



Distribuzione Film Festival





NOTE DI REGIA

Portuali è un film nato dalla volontà di esporre all'irriducibile fragranza della lotta, innescando un corpo a corpo con la realtà dove il cinema rinunciava a strategie affettate. Trovandomi a confronto con un gruppo interamente maschile, ne ho offerto un ritratto da una prospettiva inattesa, quella della parola, che qui è materia, ritmo, motore di un'azione volta al cambiamento. Sento fortemente necessario parlare di antimilitarismo, di lotte sindacali, di come si organizza il dissenso, in un clima che ormai tende a rimuovere questi temi, o a gettare su di essi l'ombra della repressione. Anche se il lavoro su questo film comincia ben prima della escalation bellica più recente, si pone fin dall'inizio la necessità di affrontare la tragedia delle aggressioni a corpi e terre in atto in tutto il mondo.

[Perla Sardella]

NOTE DI PRODUZIONE

Portuali si inserisce nel solco storico del cinema di militanza, da sempre ai margini delle strategie produttive tradizionali: è un film che nasce dal basso, all'insegna dell'osservazione e della relazione con i suoi protagonisti, evidentemente interessato a sondare e rielaborare questioni universali e comunitarie, che toccano la quotidianità e la storia del mondo del lavoro in Italia tanto quanto i grandi "fantasmi" contemporanei dell'antimilitarismo e della disobbedienza civile, all'interno di un perimetro locale che diviene, per istanze e per contrapposizioni, riflesso dialettico di un contesto globale. I temi di Portuali sono quelli della cultura movimentista contemporanea, dai diritti sul mondo del lavoro alla relazione scalare tra coscienza individuale e mondo, e come tali sono naturalmente propedeutici al dibattito culturale, al confronto aperto, alla crescita di una comunità democraticamente allargata. Crediamo che negli ultimi anni i film che affrontano le grandi questioni sociali del nostro tempo abbiano ripiegato sulle strategie e sul linguaggio del reportage o dell'inchiesta: Portuali non è né inchiesta né reportage, ma cinema politico capace di testimoniare, a partire dalla sua forma, le istanze e il pensiero di un gruppo di persone calate nella complessità del nostro tempo.

[Marco Longo e Fulvio Lombardi]

FESTIVAL/PREMI

05/11/2024

Anteprima Internazionale / Festival dei Popoli 2024

Concorso Italiano

Premio distribuzione in sala "Il Cinemino"

Premio distribuzione in sala "Gli Imperdibili" (ex aequo)

BIOGRAFIA/FILMOGRAFIA AUTRICE

Perla Sardella (Jesi, 1991) lavora con immagini fisse e in movimento, e con diversi formati che comprendono il documentario, la fotografia, l'audio e le video-installazioni. I suoi lavori si muovono a cavallo tra sperimentazione e osservazione. Tra i suoi lavori: Please Rewind (2017), video-installazione e raccolta di gif animate d'archivio; Prendere la parola (2019), mediometraggio documentario, primo premio della sezione Prospettive al Filmmaker Festival di Milano; Le grand viveur (2020), cortometraggio sperimentale creato con film di famiglia, in concorso al festival Visions Du Réel; Le Ersilie (2022), episodio del podcast "Ersilia" commissionato dal Museo MACTE di Termoli; Prima Persona Plurale (2023), opera audio/performance creata in collaborazione con il Piccolo Museo del Diario nell'ambito del Premio Lucia 2022. Vive e lavora a Genova, dove fa anche l'insegnante di scuola superiore.

Comfort Zone (2015) - 13', Italia

Prendere la parola [Taking the floor] (2019) - 47', Italia

Le grand viveur (2020) - 21', Italia

MATERIALE STAMPA

[Intervista Taxi Drivers](#)
[Clip Festival dei Popoli 2024](#)
[Teaser](#)

CONTATTI

Distribuzione Theatrical

OpenDDB - Distribuzioni Dal Basso
Gaia Brauzi: distribuzione@openddb.it
Margherita Monti: promozione@openddb.it
www.openddb.it

Produzione e distribuzione Festival

Berenice Film
info@berenicefilm.com
www.berenicefilm.com

Ufficio stampa

Arianna Monteverdi: arianna.monteverdi@gmail.com
Davide Ficarola: davide.ficarola@gmail.com

Autrice

Perla Sardella
perla.sard@gmail.com
+39 3349223221

